

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00235605
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	capitello
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Processione funebre

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	PI
<b>PRVC - Comune</b>	Pisa
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	PI
<b>PRVC - Comune</b>	Pisa
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1150
<b>DTSF - A</b>	1199
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega pisana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	33
<b>MISL - Larghezza</b>	46
<b>MISP - Profondità</b>	46
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	teste rotte e corrose, abaco scheggiato, molto sporco.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Capitello.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul</b>	

**soggetto**

NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il capitello giunse in Camposanto prima del 1815 (Inventario 1815) e fu esposto nella galleria Nord, tra gli affreschi della "Cosmogonia" e dell'"Ebbrezza di Noè", adagiandolo sopra l'architrave di S. Silvestro [09/00235594] (ROSINI 1816a). Il pezzo, sul quale posava una testa romana (sono ancora visibili le grappe d'appoggio), era preceduto da un frammento d'urna e seguito da un altro capitello medievale [09/00235604]. Nella risistemazione dei pezzi sopra l'architrave, avvenuta tra 1816 e '29, fu l'unico a restare; posto di spigolo, leggermente incavato nel muro, assunse posizione centrale tra una presunta ara pagana [09/00235621], due protomi-imposte d'arco [09/00235602] e un capitello con leoni [09/00235615]. Rimase in questa posizione fino al 1935, quando fu esposto nella Sala del Candelabro del Museo dell'Opera (CARLI 1935a), dove era ancora negli anni '60 (FELICI 1963). Nel 1986 è stato trasferito nel Museo di S. Matteo. La scultura entrò in Camposanto come dono di Carlo Lasinio, che non ne riportò, negli inventari, la provenienza originaria; l'opera venne quindi illustrata, come l'analogo capitello [09/00235604], in LASINIO 1814-25 con uno sviluppo del capitello raffigurante "una processione di qualche Santo o illustre defunto che si porti a seppellire". L'opera si presenta in mediocri condizioni di conservazione, con l'abaco tutto scheggiato (ma la base conservata), molti danni e cadute alle figure, sia a quelle più aggettanti sugli spigoli (una per gran parte perduta) che a quelle sui lati (alcune senza testa, molte senza braccia). Sul fusto del capitello, dal profilo rastremato, si succedono tredici uomini a tutta figura, alti dall'abaco alla base; per ogni faccia vediamo una coppia di personaggi messi di profilo (in un lato ce ne sono tre) mentre le altre quattro figure, stanno agli spigoli del capitello; tutti insieme, in posizioni e con proporzioni diverse (quelli sugli spigoli sono più grandi degli altri), fanno parte della medesima rappresentazione: una processione funebre. Partiamo, per la descrizione del corteo, dal lato dove si vede il defunto, nudo o, più probabilmente, coperto da un velo, con le mani giunte e la testa sopra un cuscino, che, disteso, viene trasportato sopra un letto, appoggiato sulle spalle di due uomini; entrambi reggono con una mano un bastone e con l'altro braccio, piegato, sorreggono il letto; essi stanno camminando, come mostrano i piedi, e indossano, come tutti gli altri personaggi del capitello, una lunga veste striata con un cinturino in vita, che si differenzia dagli altri nella fascia-mantello che cade obliqua, dalla spalla all'anca; si noti che l'uomo in seconda posizione regge il feretro con il braccio destro (il cui gomito è caduto perché a tutto tondo): un modo per indicare che si trova dietro la bara. Seguono il gruppo con il defunto quattro persone, in posizione ravvicinata: la prima, da sinistra, è l'uomo sullo spigolo, con una grande testa conclusa dalla lunga barba appuntita (a striature concentriche), che si strappa con la destra, mentre tiene l'altra presso il bordo del mantello; si noti che la figura è accasciata, con le ginocchia piegate, mentre il personaggio a sinistra, che indossa un mantello pieghettato, cerca di sollevarlo per il braccio; questo a sua volta è preso per il braccio dall'uomo che lo segue, con il corpo e la testa perduta messi frontalmente; in una specie di catena umana, il personaggio che lo segue, anch'esso con il mantello, gli tiene il braccio sinistro sulla spalla e con il destro gli regge il braccio. La successiva figura, sullo spigolo non si comprende se stia in piedi o inginocchiata; indossa una larga veste, a mezze maniche come gli altri, e tiene fra le mani un libro aperto sulle cui pagine sono segnate le righe della scrittura; ha la testa con grandi occhi e la corta barba con riccioli. Sul successivo lato troviamo due personaggi con i corpi messi quasi di

fronte; quello avanti regge un turibolo e si dirige verso la figura che lo segue, mentre tiene la testa frontalmente; il secondo incede nella stessa direzione degli altri, portando davanti a sè, nelle mani alzate, il cero rituale (questo indossa un liscio mantello). Segue, nella processione, sull'angolo, un personaggio, dal volto imberbe e tondeggiante; in piedi, tiene un rotolo spiegato (anche con le righe) e si caratterizza come ecclesiastico per il copricapo dal frontino triangolare. Sull'ultimo lato, vediamo altri due officianti (il secondo con il mantello liscio; entrambi, come alcune delle figure che li precedono, presentano l'orlo inferiore della veste decorato con fori di trapano, a mo' di sfrangiatura), con la testa di tre quarti; tengono le braccia alzate, il primo a sollevare un cero, il secondo una croce astile. Chiude (o apre la processione), l'ultimo personaggio sullo spigolo, di cui si è persa la testa, ma che sta in una posa simile all'ecclesiastico che lo precedeva nella stessa posizione. Un'ultima annotazione sulle capigliature dei personaggi, (OSS).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 10820

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marmi Lasinio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 186-188
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 29
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989

<b>CMPN - Nome</b>	Casini C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Baracchini C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2002
<b>RVMN - Nome</b>	Venturini S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1993
<b>AGGN - Nome</b>	Milone A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	